



# CITTA' DI VIBO VALENTIA

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

<b>N. 212 del 17/11/2015</b>	Oggetto: <b>MODIFICAZIONE DELLE LINEE GUIDA E REGOLAMENTAZIONE PER L'ISTITUZIONE DEL COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITÀ, LA VALORIZZAZIONE DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI" (ART. 21, LEGGE 4 NOVEMBRE 2010, N. 183)</b>
----------------------------------	---

L'anno **duemilaquindici**, addì **diciassette** del mese di **Novembre** alle ore 18:15 nella Residenza Municipale, previa convocazione da parte del Sindaco - Presidente, presso il Palazzo Municipale, si è riunita la Giunta Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

<b>COGNOME E NOME</b>	<b>CARICA</b>	<b>PRESENZA</b>
<b>1) COSTA ELIO</b>	Sindaco	SI
<b>2) BELLANTONI RAIMONDO</b>	Vice Sindaco	SI
<b>3) SCRUGLI LORENZA STEFANIA</b>	Assessore	NO
<b>4) DE FILIPPIS VINCENZO</b>	Assessore	NO
<b>5) CONSOLE DOMENICO</b>	Assessore	SI
<b>6) PUGLIESE LAURA</b>	Assessore	SI
<b>7) ALESSANDRIA FRANCESCO</b>	Assessore	SI
<b>8) IMENEO RAFFAELA</b>	Assessore	SI
<b>9) DE MARCO LOREDANA</b>	Assessore	SI
<b>10) CUTRI' BRUNO</b>	Assessore	SI

Presenti n. 8 Assenti n. 2

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune **DOTT. MICHELE FRATINO**.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

### LA GIUNTA COMUNALE

Vista la Proposta di Deliberazione presentata dal Dirigente competente;

Preso atto che sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto risultano espressi i pareri prescritti dall'art.49 del T.U. sull'ordinamento degli Enti locali approvato con D.L.gs 18 Agosto 2000, n. 267, riportati in allegato all'originale del presente atto.

## LA GIUNTA COMUNALE

### PREMESSO CHE:

- l'Ordinamento italiano ha recepito i principi dettati dall'Unione Europea in tema di pari opportunità fra uomo e donna sul lavoro, contrasto ad ogni forma di discriminazione e *mobbing*;
- l'Amministrazione pubblica, che deve essere datore di lavoro esemplare, ha attuato per prima questi principi che si ritrovano, fra l'altro, negli artt. 7 e 57 del D.Lgs. 165/2001 e nella contrattazione collettiva;
- realizzare un ambiente di lavoro che assicuri a tutti pari opportunità e che sia improntato sul benessere dei lavoratori e delle lavoratrici non rappresenta soltanto un atto di equità e coesione sociale, ma contribuisce anche alla competitività, alla produttività ed al successo globale delle prestazioni lavorative;
- la dirigenza pubblica deve essere chiamata a rispondere delle proprie capacità organizzative anche in relazione alla realizzazione di ambienti di lavoro improntati al rispetto dei principi comunitari e nazionali in materia di pari opportunità, benessere organizzativo contrasto alle discriminazioni e *mobbing*;
- le Regioni e gli Enti locali adottano, nell'ambito dei propri ordinamenti e dell'autonomia organizzativa ad essi riconosciuta, le linee di indirizzo per l'attuazione dell'art.21 della L. 183/2001 nelle sfere di rispettiva competenza e specificità, nel rispetto dei principi adottati dalle linee guida di cui alla direttiva sopra citata;
- il Comune di Vibo Valentia intende perseguire l'obiettivo di rimuovere gli ostacoli che, di fatto, impediscono la piena realizzazione di pari opportunità di lavoro e nel lavoro tra uomini e donne, nel pieno rispetto delle norme sopra richiamate;
- Questa Amministrazione ha già attivato in maniera empirica percorsi di allineamento con la normativa specifica D.Lgs. 81/2008, in relazione al rischio da stress correlato;
- l'art. 21, comma 1, lettera c) della legge 4 novembre 2010, n.183 che prevede la costituzione all'interno delle amministrazioni pubbliche del "Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" che sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del *mobbing*, costituiti in applicazione della contrattazione collettiva e dei quali assume tutte le funzioni previste dalla legge, dai contratti collettivi o da altre disposizioni;
- il comma 4 del sopracitato art. 21 che prevede che le modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia (CUG) siano disciplinate da linee guida contenute in una direttiva emanata di concerto dal Dipartimento della Funzione Pubblica e dal Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri entro 90 giorni dalla data di entrata in vigore della legge;
- in data 4 marzo 2011 è stata emanata una direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri avente ad oggetto "*Linee guida sulle modalità di funzionamento dei "Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni" (art. 21, legge 4 novembre 2010, n. 183)* al fine di attuare l'istituzione e l'organizzazione del CUG recependone le indicazioni emanate per quanto pertinente e necessario al nostro ente e nell'ambito della autonomia funzionale dell'ente stesso;

### PRESO ATTO che:

- con proprio atto n. 82/2011 venivano adottate le linee guida in merito all'istituzione del Comitato Unico di Garanzia;
- con nota prot. N. 46122 del 16.09.2011 veniva indetto avviso di interpello per i componenti dell'Amministrazione per fare parte del C.U.G. e medesimo avviso veniva pubblicato sull'Albo Pretorio on-line, nonché trasmesso alle R.S.U., all'Assessore alle pari opportunità della Provincia di Vibo Valentia, nonché al sig. Sindaco;
- analoga richiesta veniva estesa alle OO.SS. e, successivamente sollecitata, veniva riscontrato che

- soltanto due OO.SS. avevano provveduto alla designazione dei propri rappresentanti;
- con nota prot. N. 27074 del 16.06.2015 veniva indetto nuovamente avviso di interpello per i componenti dell'Amministrazione per fare parte del C.U.G., alla quale rispondevano i sigg.ri Mercuri Giovanni e Vincenzo Mirabello, entrambi componenti R.S.U. per la C.I.S.L., nonché Schiavello Salvatore, componente R.S.U. U.I.L.;
- analoga richiesta veniva reiterata alle OO.SS. con prot. N. 27080 del 16.06.2015, ottenendo la designazione da parte delle seguenti OO.SS.:
  - CISAL: signori Nusdeo Antonello – effettivo – e De Vita Giuseppe – supplente;
  - UILFPL: signori Lo Gatto Raffaele – effettivo – e Paglianiti Rosaria – supplente;
  - C.G.I.L.: signori Romeo Vincenzo – effettivo – e Zappone Michela – supplente;

## **TENUTO CONTO**

- della trasversalità delle materie oggetto delle competenze del CUG ed, al fine di favorire il coinvolgimento di tutti i dipendenti pubblici, è prevista l'istituzione di un unico CUG che includa le rappresentanze di tutto il personale dirigente e non dirigente appartenente all'amministrazione;
- che il CUG deve avere composizione paritetica e deve essere formato da componenti designati da ciascuna delle organizzazioni sindacali rappresentative e da un numero pari di rappresentanti dell'amministrazione nonché da altrettanti componenti supplenti, assicurando la presenza paritaria di entrambi i generi;
- detto organismo esercita compiti consultivi e di verifica, nell'ambito delle competenze previste dal novellato art. 57 comma 1 del D.lgs 165/2001, quali la predisposizione di piani di azioni positive, per favorire l'uguaglianza sostanziale sul lavoro tra uomini e donne, le iniziative volte ad attuare le direttive comunitarie per l'affermazione sul lavoro della pari dignità delle persone, azioni atte a favorire condizione di benessere lavorative e gli altri compiti meglio specificati dalla direttiva sopracitata;
- l'istituzione di tale CUG deve avvenire senza nuovi e maggiori oneri per la finanza pubblica ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. 165/01, novellato dall'art. 21 della L. 183/2010;
- delle linee guida impartite dalla direttiva della Presidenza del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2011 <Linee guida sulle modalità di funzionamento dei “Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni” (art. 21, legge 4 novembre 2010, n. 183) al fine di attuare l'istituzione e l'organizzazione del CUG, recependone le indicazioni emanate, per valorizzarne il ruolo e le competenze, nell'ambito della autonomia funzionale dell'ente stesso;

## **RITENUTO NECESSARIO:**

- provvedere in merito per il perseguimento delle finalità stabilite con la menzionata legge;
- disporre, in sede di prima applicazione, che il CUG sarà così costituito:
  - 1) per le quote dei/delle rappresentanti delle organizzazioni sindacali, le stesse indicheranno le designazioni, uno per ciascuna organizzazione sindacale;
  - 2) con riguardo alla quota di rappresentanti dell'amministrazione, l'Amministrazione Comunale designerà un pari numero di membri rispetto a quelli indicati dalle organizzazioni sindacali, individuando al contempo il presidente del presente organismo;
  - 3) il segretario comunale emanerà il provvedimento di nomina sulla scorta delle designazioni da parte sia dell'Amministrazione che delle organizzazioni sindacali;

**ESAMINATO** il proposto Regolamento per il funzionamento del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”, che si intende adottare in via del tutto preliminare, dando atto che, una volta insediatosi il C.U.G. potrà procedere a riadozione, modifica ovvero conferma del documento qui proposto;

**DATO ATTO** che della presente proposta è stata data informativa preventiva alle OO.SS. ed R.S.U. con seduta del 12.11.2015;

## VISTI

---

- il parere favorevole espresso dal Dirigente del Settore Servizi Generali e Personale in ordine alla regolarità tecnica, dando atto che il parere di regolarità contabile non è richiesto in assenza di impegno di spesa e/o di accertamento di entrata;
- Il D.Lgs. n. 267/2000;
- Lo Statuto Comunale
- l'art. 1, comma 1, lettera c), l'art. 7, comma 1, e l'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001;

AD UNANIMITA' di voti palesi espressi ai sensi di legge;

---

## DELIBERA

---

- 1) **Di istituire** nel comune di Vibo Valentia il “Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni”;
- 2) **Di approvare - in via del tutto preliminare -** il “Regolamento per il funzionamento del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni” che, allegato alla presente (Allegato n. 1), ne costituisce parte integrante e sostanziale, dando atto che, una volta insediatosi il C.U.G. potrà procedere a riadozione, modifica ovvero conferma del documento qui proposto;
- 3) **Di ribadire** quanto più ampiamente espresso in premessa in relazione alla definizione delle competenze al fine di dare concreta e tempestiva attuazione al CUG, come sotto specificato:
  - il dirigente a cui compete l'attività connessa alla istituzione e gestione del CUG è il dirigente dei Servizi generali e Personale;
  - il Segretario Generale – membro di diritto della C.U.G. e presidente della stessa salvo diversa sua disposizione - provvede alla nomina dei membri facenti parte del Comitato per come designati rispettivamente dall'Amministrazione Comunale – con indicazione anche del Presidente – e dalle OO.SS. che ancora non hanno provveduto;
- 4) **Di dare atto che:**
  - sono state nuovamente avviate le procedure per l'istituzione del Comitato Unico di Garanzia dando mandato al Settore Servizi Generali e Personale di attuarlo, tenendo conto delle seguenti indicazioni:
  - unicità per dipendenti e dirigenti;
  - comprende, tra le proprie prerogative, le pari opportunità, la sicurezza sul lavoro ed il benessere lavorativo;
  - è composto da membri designati da ciascuna delle organizzazioni sindacali e da un pari numero di rappresentanti dell'Amministrazione Comunale;
  - il rinnovo delle nomine avverrà ogni quattro anni;
  - detta istituzione non comporta oneri per a costi z l'Ente;
  - i componenti da individuare dovranno possedere i requisiti di professionalità, attitudine relazionale, esperienza e conoscenza idonea in materia di pari opportunità e/o *mobbing*;
  - la presente delibera non comporta alcun onere aggiuntivo a carico del bilancio comunale, atteso che non sono previsti gettoni di presenza, rimborsi spese per i membri del CUG, ovvero oneri in qualsivoglia forma derivanti dal presente deliberato, come peraltro la richiamata normativa specifica;
- 5) **Di incaricare** il dirigente dei Servizi Generali e Personale di predisporre tutti gli atti necessari per la pubblicazione sul sito del Comune, per la trasmissione alla Consigliera di Parità presso la Provincia di Vibo Valentia, alle OO.SS., alla RSU, e per renderlo disponibile a tutti i dipendenti sulla rete

intranet del Comune;

- 6) **Di nominare**, così per come nomina i seguenti componenti per le OO.SS.:
  - CISAL: signori Nusdeo Antonello – effettivo – e De Vita Giuseppe – supplente;
  - UIL FPL: signori Lo Gatto Raffaele – effettivo – e Paglianiti Rosaria – supplente;
  - C.G.I.L.: signori Romeo Vincenzo – effettivo – e Zappone Michela – supplente;
- 7) **Di riservarsi** con atto successivo le ulteriori nomine relative alle OO.SS. che non hanno provveduto alla designazione, nonché quelle relative ai componenti per l'Amministrazione Comunale, per pari numero;
- 8) **Di inviare** copia della presente alle OO.SS. ed R.S.U. ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 7 CCNL 31.03.1999 e succ. mod.ni ed integrazioni;
- 9) **Di dichiarare** – con separata votazione unanime espressa nelle forme di legge - il presente atto immediatamente eseguibile stante l'urgenza di provvedere in merito.

**PARERI AI SENSI DELL'ART. 49 DEL D. Lgs. 18 Agosto 2000, N. 267**  
**Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali**

Vista la proposta di deliberazione della Giunta Comunale, avente per oggetto quanto sopraindicato, i sottoscritti hanno espresso i seguenti pareri:

<b>PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA</b>	Si esprime parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica  Data 17/11/2015  <i><b>Il Responsabile</b></i> <i><b>f.to DOTT. MICHELE FRATINO</b></i>
--	--

Letto e Sottoscritto

***IL Sindaco***  
**F.to DOTT. ELIO COSTA**

***Il Segretario Generale***  
**F.to DOTT. MICHELE FRATINO**

*E' copia conforme al suo Originale, per uso amministrativo.*

*Vibo Valentia, li 24/11/2015*

***Il Segretario Generale  
Dott. Michele FRATINO***

### **ATTESTAZIONE ESECUTIVITA' DELL'ATTO**

La presente deliberazione

E' stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000, n.267;

Sarà esecutiva in data 17/11/2015, ai sensi e per gli effetti dell' art. 134, comma 3 , del D.Lgs. 18.08.2000, n.267; comma 3, Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali).

Vibo Valentia li, 17/11/2015

***Il Segretario Generale  
F.to DOTT. MICHELE FRATINO***

### **PUBBLICAZIONE ALL'ALBO ON-LINE**

Pubblicazione N. 2353 del 24/11/2015

*La presente Deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.*

*dal 24/11/2015 al 09/12/2015*

Vibo Valenti a, li 24/11/2015

***Il Responsabile della Pubblicazione  
F.to ANGELA MARIA POLICARO***